

Corte dei conti, Asia nel mirino Danni per 10 mln

Di **MAURO TONETTI**

Indagine della Corte dei Conti per le assunzioni all'Asia: secondo i magistrati contabili ci sarebbe un danno per l'erario da 10 milioni. Inviti a dedurre sono stati inviati dalla procura regionale al sindaco Luigi de Magistris al vicesindaco Sodano, all'ex assessore al Bilancio Riccardo Realfonzo e all'ex direttore generale Silvana Riccio.

La magistratura contabile contesta 351 nuovi contratti stipulati dal Comune, in pratica personale precario riassorbito nei ruoli anziché assunto aprendo un concorso. Secondo il Comune, invece, sarebbero stati risparmiati 24 milioni per l'appalto.

Inviti a dedurre

Tra i convocati anche i membri del Consiglio di amministrazione di Asia del 2011 e del 2012, tra cui l'ex manager Raphael Rossi al centro di una dura polemica con il sindaco Luigi de Magistris proprio per alcune assunzioni nella partecipata.

I magistrati contabili ritengono che favorire il passaggio da ditte subappaltatrici del servizio a dipendenti interni di Asia abbia

procurato un danno erariale di circa dieci milioni di euro. Nel merito il sindaco de Magistris in una lunga nota chiarisce che "Si tratta di un invito a dedurre per un procedimento noto, dunque non è un giudizio di responsabilità e, per questo, avendo per altro fiducia nella magistratura contabile, avrò modo di illustrare la mia totale estraneità".

Rispetto agli accertamenti della Procura della Corte dei Conti de Magistris tuttavia chiarisce alcuni aspetti. "Senza soldi e dunque senza aggravio finanziario per le casse dell'ente, abbiamo proceduto a chiudere la stagione delle esternalizzazioni e dei sub-appalti, sottraendo alla camorra l'accesso in un terreno in cui essa ha trovato, per anni e anni, il proprio ossigeno finanziario, determinando un aggravio per le casse pubbliche.

Internalizzazione del personale

Il Cda di Asia ha proceduto all'internalizzazione dei lavoratori, ad una ripubblicizzazione di un settore nevralgico come quello della raccolta dei rifiuti.

Mi è stato sempre riferito che la scelta ope-

rata fosse legittima e che ha prodotto anche un risparmio in termini economici e non un aggravio. Resto comunque molto perplesso circa il mio ruolo quale mero rappresentante legale dell'ente" de Magistris rischiarisce il contesto (senza risorse finanziarie). Per tali ragioni, abbiamo preso e prenderemo anche in futuro decisioni politiche forti, osservando solo la Costituzione e i diritti dei cittadini". ●●●

